

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

TRIENNIO A.S. 2025-2028

- VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); commi da 56 a 62: E LE LINEE DI INDIRIZZO MIM
- commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
- commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"
- VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento (PdM) di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
- VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015
- n. 107;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003 e art.22 comma 4 lettera a3) del C.C.N.L. del 19/4/2018, che delinea il nuovo quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola, per gli anni scolastici 2025-2028

CONSIDERATO che l'assetto organizzativo per l'a.s. 25-26 vede le scuole polo, sulla base della nota prot. AOODGPER n. 43439 del 2/10/2019 come destinatarie delle risorse finanziarie per la formazione; CONSIDERATO CHE Il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha pubblicato l'Atto di indirizzo per il 2025 con il quale vengono delineate le **priorità dell'azione amministrativa e politica per il triennio 2025-2027**. Il documento stabilisce obiettivi fondamentali per il miglioramento del sistema educativo, con interventi mirati alla valorizzazione del personale scolastico, al contrasto della dispersione scolastica e al potenziamento delle infrastrutture educative

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, da altri Enti territoriali e istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario delle scuole e che la formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;

CONSIDERATO che il Piano di formazione d'istituto comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti e che le scuole potranno progettare le iniziative singolarmente o in reti di scopo, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca, e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016. Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere anche iniziative di **autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento, preventivamente concordate con la dirigente scolastica**.

CONSIDERATE le opportunità formative offerte dalla piattaforma Futura

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico PRECEDENTE e le conseguenti aree di interesse e le aree definite per il triennio 25/28 a seguito di questionario (allegati i risultati)

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il PdM e deve essere coerente e funzionale con essi.

IL COLLEGIO DEFINISCE CHE

Il **Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV , i relativi Obiettivi di processo e il PdM.

Per l'istituto le priorità fanno riferimento alla delibera quadro già approvata.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa;

I nuovi bisogni formativi emersi anche dal [RAV](#) 24-25 evidenziano la necessità di una formazione centrata sul miglioramento degli esiti nei termini di: ***potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica attiva e laboratoriale, didattica per competenze anche basate sulle Nuove Tecnologie ,pratiche idonee a promuovere apprendimenti significativi per concorrere appieno alla missione dell'istituto " Non uno di meno".***

Metodologia generale

Analisi puntuale dei bisogni e della domanda formativa.

Riflessione sulle esperienze collegiali e individuali come momento formativo essenziale.

Sviluppo professionale continuo e condiviso.

Pertinenza degli interventi rispetto all'evoluzione delle conoscenze teoriche e professionali.

Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate dalla scuola.

Promozione di metodologie attive come la "ricerca-azione", per assicurare la ricaduta positiva sul piano didattico.

Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica e con esperti esterni che, anche per compiti istituzionali, saranno chiamati a rendere forme di consulenza e di assistenza tecnica.

Collaborazione con le Università e altri Enti di ricerca

Obiettivi strategici della formazione continua del personale docente -

1. Sviluppo delle competenze didattiche nell'insegnamento delle discipline in senso stretto e sviluppo delle competenze trasversali ad esse funzionali; -
2. Sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale. Diventa fondamentale creare un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti);
3. Nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM , comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze, con rafforzamento anche delle competenze didattiche disciplinari. Lo scopo è dare sempre maggiore centralità alla "cultura" scientifica sia per favorire un diverso approccio al pensiero scientifico, anche nell'insegnamento delle discipline STEM, sia per superare ingiustificate e reciproche estraneità tra cultura matematico-scientifica e cultura umanistico-letteraria;
4. Promozione del multilinguismo con il rafforzamento di corsi e di attività linguistiche collegate anche all'insegnamento di singole discipline e con l'incentivo alla mobilità internazionale dei docenti stranieri verso l'Italia;
5. Rilancio dell'insegnamento delle singole discipline integrato con gli strumenti e le metodologie didattiche innovative adeguate alla Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori. L'obiettivo è formare docenti in grado di rafforzare le competenze delle studentesse

- e degli studenti attraverso modalità di insegnamento perfettamente integrate con il processo di innovazione digitale, garantendo la massima partecipazione degli studenti; -
6. Sviluppo della didattica orientativa, nel quadro della "Scuola 4.0", al fine di consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, rafforzando le competenze che sono dagli stessi acquisite in esito al percorso scolastico, con la piena partecipazione degli studenti.
 7. Sviluppo delle competenze e delle conoscenze funzionali all'attività dei docenti tutor e dei docenti orientatori di cui alle Linee guida per l'orientamento del 22 dicembre 2022. -
 8. Sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività nell'ambito dei comitati di valutazione del servizio e da parte dei docenti in servizio nominati tutor dei neo immessi nei ruoli.

Organizzazione

L'Istituto organizza, sia singolarmente sia in rete con altre scuole, corsi di formazione e aderisce alla formazione proposta dalla scuola capofila per la formazione dell'ambito 23

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività di formazione individuali scelte liberamente **ma in piena aderenza al RAV, al PdM e ai bisogni formativi individuati per questa Istituzione Scolastica**. Si riconoscerà e si incentiverà anche la libera iniziativa dei docenti, incentrata sui seguenti temi strategici:

- 1. competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- 2. competenze linguistiche;**
- 3. inclusione, disabilità;**
- 4. competenze di cittadinanza globale;**
- 5. autonomia didattica e organizzativa;**
- 6. valutazione.**
- 7. approcci metodologici innovativi anche in riferimento a Scuola senza zaino e alle linee guida del sistema scolastico 0-6**
- 8. SICUREZZA (81/0**

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano di Formazione è finalizzato a **valorizzare il lavoro docente** e l'ambiente scolastico come risorsa per l'insegnamento-apprendimento, a **favorire la comunicazione** tra docenti, a **diffondere la conoscenza** di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

In sostanza, ciò significa **favorire il rinforzo della motivazione** personale e della coscienza/responsabilità professionale; migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio, la scuola articolerà le attività proposte in Unità Formative, programmate e attuate su base triennale, coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione e con i propri Piani Formativi DERIVATI DAI BISOGNI ESPRESSI DAL PERSONALE

Le Unità formative qualificano e quantificano l'impegno del docente, considerando non solo la formazione erogata in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali quali ad esempio formazione a distanza, stage, corsi accademici, gemellaggi, scambi, sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione, lavoro in rete, approfondimento collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione.

La scuola garantisce a ogni docente almeno una unità formativa per ogni anno scolastico, DELIBERATA DAL COLLEGIO E A CUI IL DOCENTE SI IMPEGNA A PARTECIPARE

Si intendono come Unità formative quei percorsi formativi, come sopra specificato, che hanno uno sviluppo di almeno 10 ore con una ricaduta diretta sulla didattica e sulla dimensione collegiale concorrendo alla formazione sulle tematiche individuate come prioritarie dal presente Piano. Le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nel Piano di Formazione di Istituto. **Saranno riconosciute come tali se documentate non solo con attestati ma anche con condivisione di materiali inseriti nell'area riservata del sito.**

Le Unità Formative possono essere promosse e attestate (art 1 D.M. 170/2016):

- dalle istituzioni scolastiche;
- dalle reti di scuole;
- dall'Amministrazione;
- dalle Università e dai consorzi universitari;
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, USR, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- le attività di autoaggiornamento legate alle comunità di pratiche che i docenti, previa autorizzazione della DS, attueranno;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

La DS potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento intese come Comunità di pratiche, in coerenza con la *mission* dell'Istituto, e previa autorizzazione.

Tutta la formazione del docente sarà documentata, l'Istituto si impegna a valorizzare le attività formative svolte attraverso workshop, panel, link ai materiali, pubblicazioni ecc.., in modo da ricondurle a un investimento sull'intera comunità professionale.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento dei docenti e del personale ATA è subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica
Per ciascuna attività formativa:

il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione; i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Verifica e valutazione

Per tutte le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti alla specifica unità formativa o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo attraverso iniziative di condivisione.

A seguito di ogni attività formativa, proposta dall'istituto, seguirà una valutazione dell'azione formativa, attraverso la predisposizione di un eventuale strumento di rilevazione per la valutazione finale del percorso al fine di verificare/valutare: coinvolgimento, metodologia, impatto, trasferibilità e diffusione (questionario google, livello di condivisione materiali, qualità della documentazione prodotta).

La DS accetta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione in presenza e on line, erogata da un soggetto accreditato dal MIUR, deve essere sempre certificata. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Alla fine di ogni unità formativa ogni docente è tenuto alla compilazione di un modulo (attestato di conseguimento di unità formativa scolastica, mod. 1 allegato al presente Piano/questionari google) che raccoglie gli impegni di formazione ai quali il docente ha partecipato.

Entro il 31 luglio di ogni anno scolastico ogni docente rendiconterà l'intera attività formativa espletata nel corso dell'anno (scheda aggiornamento/formazione obbligatoria, mod. 2 allegato al presente Piano/ questionario google).

DETTAGLIO AREE E POSSIBILI PROPOSTE COERENTI CON PTOF E PdM PERSONALE DOCENTE

Le azioni di formazione che l'Istituto andrà a pianificare sono coerenti con il PTOF, con il Piano nazionale triennale formazione, con gli esiti del RAV e con le rilevazioni dei bisogni formativi dei docenti. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione di attività formative nelle seguenti aree:

Area della DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Linee strategiche: promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione programmazione e valutazione delle competenze, costruzione di prove di verifica e rubriche di valutazione su compiti di realtà. Saper costruire UDA

Didattiche attive, collaborative e costruttive; compiti di realtà e apprendimento efficace; Metodologie innovative: project based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, peer observation, rubriche valutative, compiti di realtà e apprendimento efficace

AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Linee strategiche: promuovere il legame tra didattica e metodologia e tecnologie digitali, rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con particolare attenzione agli ambienti per la didattica digitale integrata, alla cultura digitale e cultura dell'innovazione, alla visione del PNSD. Sperimentazione di modelli e piattaforme anche per la didattica a distanza. Approfondimenti relativi a Coding e robotica

AREA DELL'INCLUSIONE E DISABILITÀ

Linee strategiche: potenziare l'offerta formativa, per tutti gli alunni con particolare attenzione alle tecnologie digitali per l'inclusione, alla differenziazione didattica, misure compensative e dispensative, alla scuola e classi inclusive: ambienti, relazioni, flessibilità. Sperimentazione di ICF e piattaforma Cosmi . Formazione su metodologie specifiche : ABA- CAA-
Approfondimento del tema della Plusdotazione

AREA DELLA FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE DI SISTEMA

Linee strategiche: potenziare e approfondire la riflessione e le buone prassi sul tema della valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa; formazione per l'innovazione didattico-metodologica.

Area della FORMAZIONE CONNESSA A SPECIFICHE TEMATICHE CONTEMPLATE NELL'OFFERTA FORMATIVA

Linee strategiche: potenziare e approfondire tematiche specifiche legate al potenziamento dell'offerta formativa.

Formazione relativa al nuovo sistema di valutazione degli apprendimenti della scuola Primaria

Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità; prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcool o sostanze psicotrope, disordini alimentari, cyberbullismo etc.); formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); Orientamento e continuità e STEM.

AREA DELLA FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA

Linee strategiche: interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta).

Corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli d'Intesa.

PERSONALE ATA (Vedasi Piano annuale del personale Ata e contrattazione)

Il personale ATA rappresenta il primo punto di contatto della scuola con la comunità di riferimento. Fondamentale è il suo ruolo nella percezione dell'organizzazione scolastica da parte delle famiglie, degli studenti e dell'utenza in generale. La formazione del personale ATA assume un ruolo strategico nell'implementazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, garantendone il rafforzamento a livello organizzativo, anche in ottica innovativa. L'obiettivo è assicurare in modo strutturato a tutto il personale l'acquisizione delle competenze professionali necessarie per contribuire ad una azione della scuola maggiormente orientata alla centralità delle studentesse e degli studenti nelle loro diversificate esigenze, alla massima flessibilità organizzativa e didattica, al rafforzamento dell'innovazione digitale, alla corresponsabilità educativa per un dialogo continuativo ed efficace con dirigenti e docenti, con l'utenza e con il contesto socio-territoriale di riferimento.

La formazione iniziale del personale ATA neoassunto

Il personale ATA assunto in servizio a tempo indeterminato – sia a tempo pieno che a tempo parziale - è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è differente a seconda delle Aree di riferimento. Nell'ambito di tale periodo è auspicabile garantire un periodo di formazione adeguato per un rafforzamento e uno sviluppo delle competenze professionali richieste dalle norme e osservate nello svolgimento delle attività di competenza.

OBBIETTIVI STRATEGICI DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Area dei collaboratori e degli operatori –

- Sviluppo delle competenze per fornire assistenza alle studentesse e agli studenti e al personale con disabilità e per valutare in prima istanza i bisogni dell'utenza;
- Sviluppo delle competenze relative alla corretta gestione delle procedure di sicurezza
- Sviluppo di stili comunicativi efficaci ai fini di una adeguata accoglienza di ospiti ed utenti;
- -Sviluppo delle competenze che nascono da una consapevolezza del proprio ruolo nel più vasto contesto dell'organizzazione della scuola;
- Sviluppo di competenze digitali per una gestione innovativa delle attività di competenza.

Area degli assistenti amministrativi e tecnici

- Sviluppo delle competenze informatiche e gestionali delle principali piattaforme digitali o delle strumentazioni operative funzionali allo svolgimento dei propri compiti;
- Sviluppo delle competenze di gestione del personale della scuola in base alle normative vigenti e al nuovo CCNL, anche con attenzione alla gestione della carriera scolastica delle studentesse e degli studenti;
- Sviluppo delle competenze di gestione documentale secondo la normativa vigente nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità.

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

- Sviluppo delle competenze professionali relative alla gestione del personale dipendente con particolare riguardo allo stato giuridico del personale della scuola; -
- Sviluppo delle competenze digitali per una trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica; Sviluppo delle competenze professionali relative alla gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR, e per la gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR;
- Sviluppo delle competenze professionali per una adeguata trasparenza delle procedure e della gestione delle risorse umane e finanziarie;
- Sviluppo delle competenze in materia contabile sia con riferimento alle risorse nazionali che europee;
- - Sviluppo delle competenze di gestione documentale secondo la normativa vigente nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione di attività formative nelle seguenti aree:

Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;

Primo soccorso D.Lgs. 81/08;

Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;

Disostruzione delle vie aeree;

Assistenza alla persona;

Segreteria digitale e dematerializzazione;

Procedimenti amministrativi; PassweB

Utilizzo Piattaforme di lavoro

Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità *blended* (in presenza e *on line*)

Il presente piano Triennale è parte integrante del PTOF 25-28

Annualmente sarà monitorato attraverso i questionari di autocertificazione da compilare entro fine anno scolastico.

La partecipazione ad attività formativa è prevista anche nel contratto d'istituto e potrebbe essere supportata da forme di incentivazione da contrattare se vi saranno le risorse aggiuntive.

ALLEGATO: GRAFICI RILEVAZIONE

APPROVATO COLLEGIO DOCENTI DEL

19 NOVEMBRE 2025

DELIBERA N 11